

REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL COLLEGIO TECNICO PER LA VALUTAZIONE
DELL'ATTIVITÀ PROFESSIONALE DEI DIRIGENTI DI ARPA SICILIA

Art. 1

OGGETTO

1. Il presente Regolamento disciplina la composizione, il funzionamento e le materie di competenza dei Collegi Tecnici, organismi di valutazione istituiti in adempimento a quanto statuito dagli artt. 57 e 76 del CCNL area dirigenza sanitaria 2016-2018 e dell'art. 76 e seguenti del medesimo CCNL 2016-2018 (dirigenza PTA) che si applicano alla dirigenza di ARPA Sicilia
2. I Collegi Tecnici svolgono le proprie funzioni nel rispetto e nell'ambito delle linee strategiche individuate dal Direttore Generale a cui esclusivamente rispondono.

Art. 2

COMPOSIZIONE DEI COLLEGI TECNICI

1. Il Collegio Tecnico 1 è preposto alla valutazione della Dirigenza sanitaria non medica e si compone di tre membri, di cui:
 - a) Un Direttore di UOC interno all'ARPA Sicilia, di professionalità adeguata a quella dei dirigenti sottoposti, designato dal Direttore Generale con apposito decreto, con le funzioni di Presidente, a cui va affiancato un dirigente di UOC supplente;
 - b) Due Direttori/Responsabili di UOC/UOS interni all'ARPA Sicilia, appartenente alla medesima professionalità, ovvero a professionalità affine o comunque adeguata a quella dei dirigenti sottoposti a verifica, designati dal Direttore Generale con apposito decreto, con le funzioni di componenti del Collegio a cui vanno affiancati due Direttori/Responsabili di UOC/UOS quali supplenti.
 - c) Nel caso in cui uno dei componenti del Collegio Tecnico sia il valutatore di prima istanza di uno dei dirigenti in valutazione, è prevista la sua astensione, così come nel caso in cui il valutato sia componente del Collegio Tecnico medesimo. Ciascun componente del Collegio Tecnico si asterrà anche al verificarsi di situazioni di conflitto di interessi.
 - d) Per lo svolgimento delle proprie attività il Collegio Tecnico si avvale di personale di supporto dipendente dell'Agenzia, non dirigente, individuato dal Direttore Generale. In particolare, il personale di supporto provvede:
 - alla predisposizione della documentazione e del materiale da sottoporre all'esame dei componenti del Collegio Tecnico;
 - alle convocazioni delle riunioni su disposizione del Presidente del Collegio Tecnico, alla stesura dei verbali delle riunioni stesse. Il verbale è sottoscritto dal Presidente del Collegio Tecnico, dai componenti e dal personale che svolge funzioni di segreteria.
 - alla predisposizione delle comunicazioni agli uffici competenti ed al raccordo costante con essi per la corretta attuazione delle determinazioni assunte dal Collegio Tecnico e ad ogni altra attività preordinata, connessa e conseguente al funzionamento del Collegio.

1. Il Collegio Tecnico 2 è preposto alla valutazione della Dirigenza PTA e si compone di tre membri, di cui:

a) Un Direttore di UOC interno all'ARPA Sicilia, di professionalità adeguata a quella dei dirigenti sottoposti designato dal Direttore Generale con apposito decreto, con le funzioni di Presidente, a cui va affiancato un dirigente di UOC supplente;

b) Due Direttori/Responsabili di UOC/UOS interni all'ARPA Sicilia, appartenente alla medesima professionalità ovvero a professionalità affine o comunque adeguata a quella dei dirigenti sottoposti a verifica, designati dal Direttore Generale con apposito decreto, con le funzioni di componenti del Collegio a cui vanno affiancati due Direttori/Responsabili di UOC /UOS quali supplenti;

c) Nel caso in cui uno dei componenti del Collegio Tecnico sia il valutatore di prima istanza di uno dei dirigenti in valutazione, è prevista la sua astensione, così come nel caso in cui il valutato sia componente del Collegio Tecnico medesimo. Ciascun componente del Collegio Tecnico si asterrà anche al verificarsi di situazioni di conflitto di interessi.

d) Per lo svolgimento delle proprie attività il Collegio Tecnico si avvale di personale di supporto dipendente dell'Agenzia, non dirigente, individuato dal Direttore Generale. In particolare, il personale di supporto provvede:

- alla predisposizione della documentazione e del materiale da sottoporre all'esame dei componenti del Collegio Tecnico;
- alle convocazioni delle riunioni su disposizione del Presidente del Collegio Tecnico, alla stesura dei verbali delle riunioni stesse. Il verbale è sottoscritto dal Presidente del Collegio Tecnico dai componenti e dal personale che svolge funzioni di segreteria.
- alla predisposizione delle comunicazioni agli uffici competenti ed al raccordo costante con essi per la corretta attuazione delle determinazioni assunte dal Collegio Tecnico e ad ogni altra attività preordinata, connessa e conseguente al funzionamento del Collegio.

Art. 3

PRINCIPI GENERALI DELLE PROCEDURE DI VALUTAZIONE

1 Con DDG n. 8 del 05/01/2023 ARPA Sicilia ha adottato il documento "Sistema di misurazione e valutazione di ARPA Sicilia" ai sensi del art. 3 comma 2 del DLgs 150/2009 (ultima stesura con modifiche dalla L. n.114 del 11/08/2014) attraverso il quale si procede alla valutazione annuale della Dirigenza che viene annualmente verificata dall'OIV.

2 Il Collegio Tecnico procede alla verifica e valutazione:

a) di tutti i dirigenti alla scadenza dell'incarico loro conferito in relazione alle attività professionali svolte ed ai risultati raggiunti;

b) di tutti i dirigenti di nuova assunzione al termine del primo quinquennio di servizio;

c) dei dirigenti sanitari che raggiungono l'esperienza professionale ultra quinquennale in relazione all'indennità di esclusività.

3-Il Collegio Tecnico procede alla verifica dei dirigenti mediante:

- esame del curriculum formativo e professionale del valutando, corredato da una relazione riassuntiva sull'attività svolta nel periodo (3/5 anni);
- riepilogo delle valutazioni degli ultimi cinque/quindici anni con allegate le schede di valutazione;

- eventuale colloquio per chiarimenti/integrazioni alla documentazione presentata obbligatorio in caso di giudizio negativo a cui il dirigente ha diritto di farsi assistere da persona di fiducia e presentare controdeduzioni.

4-La valutazione del Collegio Tecnico tiene conto, ai sensi del CCNL vigente:

- a) della collaborazione interna e livello di partecipazione multi -professionale nell'organizzazione dipartimentale o nell'articolazione organizzativa di appartenenza;
- b) del livello di espletamento delle funzioni affidate nella gestione delle attività e qualità dell'apporto specifico;
- c) della capacità dimostrata nel motivare, guidare e valutare i collaboratori.

Art. 4

CONVOCAZIONI E VALIDITA' DELLE SEDUTE DEL COLLEGIO TECNICO

1. Il Collegio Tecnico si riunisce su convocazione del Presidente ogni qualvolta lo ritenga necessario, secondo un proprio programma di attività e comunque ogni qualvolta la UOC A4 "Gestione delle risorse umane" comunichi i nominativi di coloro che debbono essere sottoposti a verifica, la loro professionalità, le scadenze di valutazione contrattuale e la documentazione di cui all'art. 3 terzo comma del regolamento.
2. I componenti del Collegio Tecnico, presa visione dell'elenco dei dirigenti da valutare, sottoscrivono la dichiarazione che non sussistono situazioni di incompatibilità tra essi e di dirigenti stessi, ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile in quanto applicabili.
3. Dalla data di ricevimento della documentazione da parte della UOC A4 , il Collegio Tecnico deve trasmettere le conclusioni sulle singole valutazioni effettuate al Direttore Generale non oltre trenta giorni.
4. Il Collegio Tecnico si riunisce in qualunque momento su richiesta del Direttore Generale.
5. Per la validità delle riunioni è richiesta la presenza di tutti i componenti del Collegio Tecnico.
6. La responsabilità degli atti compiuti dal Collegio Tecnico rimane solidale per tutti i componenti.
7. Le decisioni sono assunte a maggioranza assoluta. Ogni componente può far constare nel verbale il proprio parere espresso sulle decisioni assunte.

Art. 5

OBBLIGO DI RISERVATEZZA

1. I componenti del Nucleo di Valutazione e del Collegio Tecnico sono tenuti a conservare il segreto sui fatti e i documenti di cui hanno conoscenza in ragione del loro ufficio.

Art. 6

NORMA FINALE

Per quanto non eventualmente disciplinato dal presente Regolamento il Collegio Tecnico assume, per lo svolgimento della propria attività, le disposizioni contenute nel Regolamento organizzativo di Arpa Sicilia, nel D.L.gs. del 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i. e nei CC.CC.NN.L. vigenti, applicati al personale dell'Arpa Sicilia, ivi compresi gli accordi con le OO.SS. intervenuti in sede decentrata.